



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 292/SN/RM2013

Roma, 15 novembre 2013

NOTIZIARIO N° 118

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

PARTE IN SALITA IL CONFRONTO SULLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE EX TERRITORIO

Riserviamo una forte attenzione e una notevole importanza all'individuazione e al decollo delle posizioni organizzative all'interno degli Uffici territorio dell'Agenzia delle Entrate.

Sia perché a distanza di circa 10 anni dall'attivazione dell'istituto in sede di stipula del primo CCNL del comparto agenzie fiscali il personale in oggetto non ha mai potuto fruire di tale opportunità, sia perché è di imminente attivazione la procedura per il rinnovo delle posizioni organizzative settore entrate e sarebbe ancora più ingiusto che ad agenzie accorpate, tale istituto non fosse ancora attivato per il restante personale.

Ecco il perché, pur in una situazione di eccezionale gravità e certamente diversa da quella che portò per l'appunto dieci anni fa all'individuazione delle posizioni organizzative, considerato il blocco dei contratti e delle retribuzioni e la diminuzione costante del salario accessorio, non ci siamo comunque tirati indietro ed anzi abbiamo sollecitato, più volte, l'apertura del confronto sulla materia.

Ma dobbiamo dire che gli ostacoli che sono emersi ieri nel corso della riunione tenutasi presso la Direzione centrale del personale sono apparsi subito evidenti.

A prescindere infatti dal numero, dalla tipologia e dai livelli retributivi delle posizioni proposte dall'agenzia che necessitano sicuramente di approfondimento e di modifiche, il dato del finanziamento delle posizioni ricadente quasi interamente sul Fondo aziendale, senza alcun concreto finanziamento aggiuntivo dell'agenzia, ha reso assolutamente secondario l'approfondimento nel merito della proposta.

Come è noto il CCNL prevede che la somma eccedente i 2.500 euro annui pro-capite per posizione, che grava sul fondo, debba essere integrata con fondi aggiuntivi dell'agenzia.





Cosa che in questo caso l'agenzia dice di non poter fare in quanto, a dotazione organica ormai integrata, le somme "extra fondo" sarebbero già quasi interamente utilizzate per remunerare le posizioni individuate a suo tempo per l'agenzia delle Entrate.

Perché ?

Perché nel corso di questi anni gli organici, per effetto delle leggi succedutesi, punitive nei confronti del lavoro pubblico e delle agenzie fiscali in particolare, sono stati notevolmente ridotti con la conseguenza che pur potendo ora contare sui 3.824 posti in terza area dell'ex agenzia del territorio, questi andrebbero unicamente a colmare, ai fini del finanziamento aggiuntivo previsto dal CCNL, la perdita di posti della dotazione organica ex entrate.

Ma così non può essere!

Non è possibile infatti gravare sulla parte di Fondo ex Territorio per remunerare tutte le somme eccedenti i 2.500 euro perché sottrarremmo al restante personale quote di salario accessorio che per disposizione contrattuale specifica debbono essere utilizzate per altre voci retributive (produttività, passaggi interni, etc etc).

Inoltre avallerebbero una disparità di trattamento tra personale della stessa Agenzia in alcun modo giustificabile, andando addirittura in contrasto con il CCNL.

La condizione necessaria per entrare nel merito delle posizioni proposte dall'agenzia e individuare le somme da destinarvi per via contrattuale è che l'agenzia finanzi anche con risorse proprie aggiuntive tali istituti.

Il CCNL prevede infatti che la percentuale del 2% di personale di terza area su cui calcolare il numero di posizioni da finanziarie con risorse aggiuntive è un dato sperimentale e di prima applicazione.

Ora tutto si può dire tranne che all'agenzia delle entrate l'istituto delle posizioni organizzative sia ancora sperimentale, o in prima attivazione, considerato che sono passati circa 7 anni dalla loro individuazione.

L'agenzia si è impegnata a fare una verifica su quanto da noi richiesto ed ha aggiornato la riunione ad un incontro che dovrebbe tenersi nei prossimi giorni, nel corso del quale verranno fornite informazioni ulteriori sul processo di incorporazione in atto con particolare riferimento alle Direzioni regionali.

PROBLEMATICHE PERSONALE ENTRATE

Al termine della riunione l'agenzia, come varie ed eventuali, ha proposto la sigla di due accordi.

Il primo relativo alla stabilizzazione dei distaccati in servizio negli Uffici centrali dell'agenzia alla data del 31.12.2009 che non erano stati inclusi nell'accordo su stabilizzazione, firmato nei mesi scorsi da CGIL, CISL, UIL e SALFi.

La FLP, che non ha firmato l'accordo sulla stabilizzazione perché riteneva necessario attivare contestualmente, anche per l'anno in corso, una nuova procedura di mobilità volontaria (altrimenti i posti in entrata disponibili nelle regioni





maggiormente richieste per i “meno fortunati” sono sempre di meno), ovviamente, per coerenza, non ha firmato l’ulteriore accordo.

Il secondo relativo allo stanziamento di 15.000 euro (rinvenienti da economie di spesa del Fondo 2011...) da destinare al personale dell’UT di Ivrea che nei mesi scorsi, a seguito della scoperta di tracce di amianto nell’immobile dell’Ufficio ,è stato spostato temporaneamente in altri Uffici della zona.

Anche in questo caso non abbiamo firmato in quanto se si decide di risarcire (come si dice nell’accordo) il disagio del viaggio quotidiano per raggiungere il nuovo Ufficio, questo vale allo stesso modo per tutti coloro che, a seguito della chiusura degli Uffici territoriali, in questi mesi, sono costretti a lunghi viaggi per raggiungere i nuovi Uffici.

Non a caso come FLP ci siamo battuti per prevedere tale impegno diretto da parte dell’agenzia, come poi recepito nel verbale di accordo del 30 luglio 2013, e quindi intendiamo affrontare nel suo complesso la questione e non con accordi spot, del resto assolutamente insufficienti a ripagare i disagi occorsi alle colleghe ed ai colleghi (se questo i firmatari volevano ripagare...).

Ben altra è la gravità della questione di Ivrea e certamente diverse debbono essere le modalità e le iniziative da adottare in tale situazione.

Infine come FLP, sulla scorta della nostra recente iniziativa, culminata nella specifica nota indirizzata al Direttore centrale del personale (vedi notiziario FLP Finanze n. 106 del 13.10.2013), ed a fronte delle iniziative “anticorruzione”, spesso disorganiche, scollegate e in qualche caso contrarie allo spirito dello statuto dei lavoratori adottate dai Direttori provinciali sulla base delle direttive fornite dall’Audit centrale, abbiamo sollecitato l’agenzia a fornire sulla delicata materia una specifica informazione preventiva sulle linee generali del piano anticorruzione e ad aprire il confronto con le OO.SS., così come prevede la delibera n.75 dell’Autorità nazionale anticorruzione.

Restiamo in attesa, anche su questo, di una prossima convocazione.

Sul nostro sito www.flp.it/finanze troverete pubblicata la proposta dell’agenzia sulle posizioni organizzative negli Uffici provinciali del territorio.

L’UFFICIO STAMPA

